

VAREDO

informa



Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

Periodico
comunale
di Varedo

OCTOBRE 2004

Indirizzo e-mail: segreteria@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871



Città sicura con le pattuglie serali

Più sicurezza a 360 gradi. Sta dando risultati confortanti e soddisfacenti sotto tutti i punti di vista il servizio di polizia sovramunicipale che riguarda Varedo insieme a Limbiate, Solaro e Ceriano Laghetto. Una conferma importante, dopo gli analoghi ottimi esiti dell'edizione 2003-2004. Il bilancio parziale estivo, infatti, fa registrare indicazioni e numeri importanti: sono molti i cittadini che hanno utilizzato la centrale operativa unica come punto di riferimento per le loro segnalazioni e la costante presenza delle pattuglie sul territorio ha permesso un monitoraggio capillare, utile sia sotto il profilo della prevenzione che quello della repressione. Dall'inizio di giugno, quando è partito il piano "Unione per la Sicurezza", alla fine di settembre, dentro i confini di Varedo sono stati rilevati 6

incidenti stradali e sono state contestate 155 violazioni a norme del codice della strada (per un totale di 9.332 euro di multe). Inoltre sono state redatte 6 denunce penali per abuso di bevande alcoliche, resistenza a pubblico ufficiale, atti vandalici, uso di sostanze stupefacenti, rifiuto di indicare le proprie generalità. Numeri indice di un'attività ferrea, che i cittadini - a parte forse quelli che non sono usciti indenni dai controlli - hanno dimostrato di apprezzare. E il progetto, a differenza della maggior parte delle altre città dove si chiude con la stagione estiva, non finisce qui: andrà avanti fino al termine dell'anno, in maniera da poter garantire una continuità nel tempo e da non permettere ad eventuali malintenzionati di approfittare di una morsa di sorveglianza allentata, di una ragnatela di controlli



meno fitta. Il servizio inizia tutti i giorni feriali dalle ore 21 fino alle 00.30 e nei festivi dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Il numero della centrale operativa unificata è 02/9909.7621. Il piano è finanziato dalla Regione, dalla

Provincia e dai 4 Comuni (Varedo con oltre 12 mila euro). Per l'assolvimento di tutti i turni predisposti sono coinvolte 53 persone tra agenti ed ufficiali di polizia locale, di cui 6 appartenenti a Varedo.

IL CALORE ARRIVERÀ DAI RIFIUTI

Teleriscaldamento, via ai lavori

a pagina 2

IL COMUNE DIFENDE LA SCUOLA DAI TAGLI

Approvato il Diritto allo Studio

a pagina 4/5

Editoriale

del Sindaco Sergio Daniel

Integrazione, passaporto per la pace



L'autunno, dopo un'estate relativamente serena e con un caldo francamente sopportabile, ci reimmerge in una quotidianità solo apparentemente piatta e noiosa. Ormai abbiamo regalato alla memoria le vacanze, i rientri, le feste, così rumorose ma così importanti per fare comunità, nel parco Primo Maggio piuttosto che alla Valera e siamo tornati ognuno al suo posto, chi a scuola, chi al lavoro, chi comunque impegnato in mille attività, chi interessato (avendo tempo) a mantener vivi i bar e i luoghi di ricreazione e di aggregazione. Se però pensiamo a quanti fatti si sono succeduti soprattutto in ambito internazionale e quanto siamo stati coinvolti, ci accorgeremo che il tempo trascorso ha scritto le solite, terribili pagine di morte, di terrorismo, di guerre, di strade insanguinate da tante giovani vite che si sono spente sull'asfalto in assurdi e crudeli incidenti della strada. E poi l'avventura delle due Simone, Simone Pari e Simona Torretta, per le quali siamo stati tutti in pena e che invece sono tornate sane e salve alle loro famiglie. Sane e salve si fa per dire, perché qualche frase pronunciata all'arrivo e l'ombra di un consistente riscatto pagato hanno immediatamente scatenato un'ondata di polemiche che ha prontamente oscurato la gioia per il loro ritorno. Certo vien da chiedersi cosa stia succedendo agli uomini; perché mai tra le persone non si crei una condizione di vita che rispetti innanzitutto la persona e la dignità di ogni altro, non solo nei luoghi di guerra ma anche qui, anche in casa, anche tra amici, tra gente che si vuole bene.

Vien da chiedersi dove cominci e dove finisca il diritto di ciascuno; vien da chiedersi quanto e come chi viene da altri paesi (con altre abitudini, altre religioni, altre foggie di vestito e di idea) debba integrarsi accogliendo abitudini e foggie del paese che offre ospitalità. Vien da chiedersi come mai quest'anno, con tutte le cose terribili che sono successe, Varedo, città della pace, non abbia attivato momenti e manifestazioni su questi argomenti. Chi passa davanti al municipio forse non se ne accorge più, tant'è abituato a vederle, ma sui balconi della casa comunale le bandiere della pace continuano ad esserci così come è sempre alta la tensione morale di Varedo nei confronti della pace.

Ma quest'anno abbiamo deciso di dare un taglio diverso alla nostra difesa della pace. Abbiamo pensato di iniziare da casa nostra, da Varedo, a costruire la pace cercando di dare senso, dignità e regole ad una cittadina che vede ormai varie comunità straniere insediarsi e vivere qui, accanto a noi, cittadini della stessa città. Sto cercando di avvicinare i responsabili delle comunità straniere, la comunità islamica, i cinesi, i provenienti dal Bangladesh, le comunità africane e dell'est europeo perché fino ad oggi il rapporto con loro è stato solo burocratico, di anagrafe: elemento sicuramente importante ma non sufficiente per chi vuole costruire la pace. Voglio incontrare queste persone e cominciare a parlare con loro, come fanno i nostri figli che già hanno i loro figli di fianco a scuola. Voglio parlare a queste persone di Varedo città della pace e coinvolgerle nella vita del nostro paese: con le regole del nostro paese, mettendo a loro disposizione la nostra cultura e la nostra tradizione, perché ognuno possa essere per l'altro una risorsa e non un problema.

Se avete provato a salutare queste persone, a bere un caffè insieme, sarete d'accordo sicuramente con me: con loro la nostra comunità diventa più bella e più viva; con noi diviene più facile per loro condividere la nostra vita, la nostra democrazia, le nostre leggi, la nostra civiltà. Se faremo questo, avremo dato alla pace un impulso nuovo, vero: perché è facile chiedere la pace per i paesi lontani, ma siamo credibili soltanto se la pace la cerchiamo davvero subito, qui, nella nostra città, a casa nostra. Un buon autunno a tutti.

Parte il progetto teleriscaldamento

Il calore arriva dai rifiuti

“Un progetto che segue la direzione tracciata dagli accordi di Kyoto, di Agenda 21, per rendere migliore l'ambiente in cui viviamo, attraverso un intelligente e proficuo sfruttamento delle risorse disponibili sul territorio. In primis, il rifiuto, che da scarto ingombrante e costoso, attraverso la tecnologia e la cooperazione, può davvero trasformarsi in una grande opportunità”. Alcide Copreni, presidente di Brianza Energia Ambiente, la SpA sorta dalla trasformazione dell'ex Consorzio Nord Milano per lo smaltimento dei rifiuti, esprime così la propria soddisfazione per il recente avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto e della rete di Teleriscaldamento.

Lavori che interessano da molto vicino la nostra città. L'impianto trasforma i rifiuti in energia e calore, distribuendolo, sotto forma di acqua calda, a utenze pubbliche e private, grazie alla rete di teleriscaldamento che si sviluppa per 20 chilometri sul territorio dei Comuni di Varedo, Bovisio e Desio. “Con il tracciato di rete previsto - continua il presidente - è ipotizzabile allacciare un'utenza massima valutabile, con l'impianto attuale, in circa 1.000.000 m², costituita da un 20% di edifici pubblici e 80% di privati. Edifici fino ad oggi riscaldati con impianti centralizzati a combustibili fossili tradizionali e non rinnovabili. Grazie al Teleriscaldamento, questi utenti, una volta allacciati, potranno usufruire del servizio, elimi-



Inizio dei lavori al forno inceneritore

nando completamente le emissioni inquinanti che attualmente producono nell'ambiente, come i gas serra, l'ossido di azoto, l'anidride solforosa, il particolato e così via. Un esempio concreto di sviluppo sostenibile per migliorare la qualità della vita nelle nostre città”.

Ad oggi è stato dato avvio alla realizzazione del primo lotto, pari a circa 14 chilometri, di cui circa 8 previsti su Desio, 4 a Bovisio e 2 a Varedo. Entro la fine dell'anno dovrebbe essere conclusa la centrale termica di accumulo e pompaggio, mentre per il completamento del primo lotto della rete di trasporto occorre attendere l'inizio dell'anno 2006. Un po' di

pazienza per poter finalmente godere dei vantaggi tanto attesi, sotto il profilo ambientale, ma anche sotto l'aspetto economico, abo-

lendo caldaie, canne fumarie, verifiche periodiche, e della sicurezza, eliminando il pericolo di scoppi ed intossicazioni.

Obiettivi del progetto di teleriscaldamento

- Fornire alla cittadinanza un servizio di teleriscaldamento ad elevata affidabilità
- Sfruttare al massimo il calore prodotto dal termoutilizzatore di rifiuti solidi urbani esistenti, dando priorità alla fornitura di calore alla cittadinanza e producendo col calore in esubero (tipicamente nelle mezze stagioni ed in estate) energia elettrica
- Migliorare significativamente dal punto di vista ambientale i Comuni serviti dalla rete di teleriscaldamento, eliminando una fonte distribuita di inquinamento delle caldaie condominiali
- Ridurre in maniera significativa il consumo di combustibili fossili
- Ridurre le emissioni di gas serra (tipicamente CO₂)
- Ridurre le emissioni di inquinanti (NO_x, SO_x, HC, particolato, etc.).

Costi del progetto

Il progetto prevede i seguenti investimenti:

centrale termica, accumulo

e pompaggio: Euro 2.521.000

rete di trasporto: Euro 7.165.000

sottocentrali d'utente: Euro 1.350.000

Vie di Varedo per il primo lotto

Via Peschiera, via Pastrengo, via Feltre, viale Lombardia.



I lavori per la realizzazione del progetto teleriscaldamento

I vantaggi...

• Vantaggi ambientali:

Nella configurazione finale si prevede di ridurre le emissioni inquinanti prodotte dagli attuali impianti di riscaldamento utilizzati dalla cittadinanza, di anidride solforosa, ossidi di azoto, anidride carbonica.

• Vantaggi economici:

Il sistema di teleriscaldamento è vantaggioso, in quanto il calore arriva direttamente all'utente, eliminando la necessità di installare caldaie, canne fumarie, serbatoi per il combustibile e le conseguenti verifiche periodiche. In genere, lo scambiatore di calore ha dimensioni di ingombro più ridotte delle caldaie centralizzate.

• Vantaggi di sicurezza:

Dal punto di vista della sicurezza, si eliminano i pericoli di scoppio e di intossicazione derivanti dall'impiego di sistemi di combustione all'interno degli edifici.

Cos'è B.E.A.

Brianza Energia Ambiente S.p.a. (B.E.A.), già Consorzio di Comuni costituito nel 1964, fornisce, da circa trent'anni a questa parte, i suoi servizi agli undici Comuni Soci (Bovisio Masciago, Cesano Maderno, Desio, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Muggiò, Nova Milanese, Seveso, Solaro e Varedo) e, tramite convenzione ad altri sei Comuni (Barlassina, Ceriano Laghetto, Cesate, Cogliate, Lazzate e Misinto). Questi servizi consistono in attività di trattamento e riciclaggio dei rifiuti raccolti in maniera differenziata (es.: compostaggio della frazione organica) ma, soprattutto, nel recupero dell'energia contenuta nei rifiuti attraverso un impianto di termoutilizzazione, sito in Desio, in grado di trasformarla, attualmente, in energia elettrica e, con l'avvio del teleriscaldamento, anche in calore distribuito al territorio.

Chiusa la Fiera dei record

Expo è sempre più grande

Anche quest'anno l'Expo ha continuato a crescere, nei numeri e nei consensi. Ancora una volta la manifestazione che ha appena chiuso e battenti ha saputo migliorarsi, ha saputo attirare le attenzioni di decine di migliaia di visitatori ed è riuscita a dare un impulso alla realtà produttiva locale. Missione compiuta, insomma, per l'evento che dal 25 settembre al 3 ottobre ha animato l'area lungo la nazionale dei Giovi, promosso dal Comune di Varedo insieme a Bovisio e Limbiate, con l'Unione commercianti del mandamento di Seveso, l'Associazione artigiani di Limbiate e l'Unione artigiani della Provincia. Per tutta la

durata della Fiera fra i 250 stand è stato un brulicare di persone, di sguardi incuriositi, di nuove idee, di contatti e diaffari. Con un allargamento sotto il profilo quantitativo (numero record di espositori) che non è andato a discapito della qualità. Anzi, proprio sulla qualità degli operatori e dei prodotti si è concentrata l'attenzione degli organizzatori. Le categorie merceologiche che hanno trovato spazio sono state le più svariate, dall'arredamento all'abbigliamento, dalle agenzie immobiliari all'artigianato, dalle calzature ai prodotti tecnologici. In primo piano, soprattutto, le attività locali, quelle che formano il

nostro tessuto produttivo e che hanno potuto mettere in mostra la propria laboriosità, la propria fantasia, la capacità di rinnovarsi e stare al passo coi tempi, senza smarrire le tradizioni e l'essenza del territorio. L'Expo ha potuto quindi rappresentare per queste piccole e medie realtà brianzole un trampolino di lancio per rimanere competitive sul mercato. Ma non è mancata anche la spinta verso l'esterno, come ha sottolineato il sindaco Sergio Daniel nel suo saluto unificato con i "collegi" di Limbiate e Bovisio: "Expo



non è semplicemente una vetrina di prodotti - ha spiegato -. La crescita che la manifestazione ha avuto nel corso degli anni è stata caratterizzata dalla capacità di riportare il prodotto del

nostro territorio ai prodotti di altre culture e paesi. Le nostre città hanno tratto da questo importante confronto una nuova spinta progettuale nella propria proposta produttiva e commerciale".

La manifestazione allarga dunque sempre più i suoi confini, in tutte le direzioni, e l'anno prossimo sarà la volta di festeggiare un quarto di secolo.

Proposte collaterali a tutto campo

L'Expo e i suoi mille volti

Non solo affari. Secondo l'impronta voluta fortemente dai promotori dell'Expo, la manifestazione è stata sinonimo anche di svago, divertimento, cultura e solidarietà. È in queste direzioni principali infatti che hanno puntato le varie iniziative collaterali predisposte per arricchire il già succulento "piatto" offerto al pubblico con gli stand. Iniziative alle quali hanno preso parte anche alcune associazioni e realtà varesesi, come in occasione dello spettacolo a cura del Centro Danza L'Etoile che ha colorato la giornata di inaugurazione della Fiera, o la serata rievocativa del Palio di San Giorgio, mercoledì 29 settembre, con le contrade della Valera sotto i riflettori. Nelle altre

serate si sono alternati poi momenti per grandi e piccoli: dimostrazioni sportive di arti marziali, ginnastica e ballo; esibizioni musicali con giovani gruppi milanesi o cantanti di fama nazionale come Gianni Pettenati e Jo Squillo; teatro dei burattini per i bimbi e una commedia in dialetto per i genitori; una esibizione di cani addestrati, artisti di strada, folklore ed enogastronomia con ospiti dalla Puglia, danze per anziani, fino ai fuochi d'artificio che hanno sancito la chiusura della manifestazione. Citazione a parte la merita la raccolta di fondi attraverso la vendita di pane artistico, promossa dai panificatori di Bovisio a sostegno di un progetto umanitario di una suora missionaria in Ciad.



L'Assessore Figini premia il maestro di Karate Edoardo Merati

Premiati i campioni varesesi

Lo sport cittadino in passerella

Oltre che una vetrina per le attività commerciali ed artigianali del territorio, da più di dieci anni l'Expo è anche teatro ideale dove trova spazio il mondo sportivo locale: i campioni in passerella, a raccogliere premi, applausi e consensi; sullo sfondo le loro associazioni, gli allenatori, i genitori, tutti coloro che, più nell'ombra, hanno contribuito comunque in maniera significativa ai successi degli atleti. Cinque sono gli sportivi varesesi, per le discipline individuali, che hanno ricevuto l'ambito riconoscimento, più una squadra. Nella sezione speciale "Vip in Carriera" sono stati premiati Daniela Pisano e Renato Sarto del Club La Madonnina. La coppia si è laureata in maggio campione italiana di danza sportiva nella categoria seniores I, specialità Danze Olimpiche (standard e latino-americano). Nella sezione speciale "In Fiore" sotto i riflettori Salvatore Scrivano del Centro Sportivo Karate, primo classificato in aprile ai

campionati italiani interfederali e interstile di karate nella categoria cadetti, specialità combattimento. Nella sezione speciale "In Carriera" in primo piano Martina Marchese del Centro Studio Danza L'Etoile, due volte terza a concorsi di danza moderna. Insieme a lei, premiata anche la squadra femminile del Centro Sportivo Karate, laureatasi la numero uno ai campionati italiani interfederali e interstile di aprile. Nella sezione "Alla Carriera", per chi ha cessato l'attività, è stato incoronato Edoardo Merati, anche lui della società di karate, da quasi 30 anni posti in gare per mezza Europa, poi allenatore della nazionale italiana di kumitè, infine insegnante dal 1978 nelle scuole Kennedy di Varedo, con corsi per tutte le fasce d'età improntati alla disciplina, alla lealtà, ai valori più autentici dello sport. La cerimonia di premiazione si è svolta venerdì 1 ottobre nella sala spettacoli dell'Expo.

Dieci giorni all'insegna di solidarietà e divertimento

ViviVaredo, exploit di fine estate

L'estate cittadina si è chiusa con il grande successo della festa di ViviVaredo, che dal 3 al 12 settembre ha fatto incetta di pubblico all'interno del parco I Maggio. Non solo balli e buona cucina, ma anche tanta solidarietà. Durante le serate, infatti, sono stati raccolti fondi da destinare a scopi benefici e alle associazioni locali di volontariato.

Alla Croce Rossa di via Scarlatti, in particolare, sono andati 2 mila euro e una parte del ricavato è stato destinato per l'acquisto di stampelle, carrozzine, lettini e tutto il necessario per i portatori di handicap che ne potranno fare richiesta al Comune o alla stessa Croce Rossa. Durante tutta la durata della kermesse, in aula consigliare è stata allestita la mostra "Italia in miniatura", curata da Ezio Leopardi, che ha attirato numerosi visitatori.

Larga partecipazione al week-end della solidarietà

Festa della Croce Rossa per una nuova ambulanza

Quando la solidarietà chiama i cittadini di Varedo rispondono in massa. È stata infatti larga la partecipazione alla festa organizzata dalla delegazione locale della Croce Rossa, che si è svolta presso il piazzale della scuola media Agnesi il 24 e 25 luglio scorsi. Non solo solidarietà, dunque, ma anche divertimento: buona cucina, grazie alle prelibatezze sfornate da una roulotte appositamente giunta da Sondrio, e tanta musica per gli appassionati del ballo. Nel pomeriggio di domenica, poi, il gruppo cinofilo di Nova Milanese ha intrattenuto la folla con una dimostrazione. A chiudere il ricco programma della kermesse, il concerto del gruppo "Petramescal". L'obiettivo era raccogliere fondi per l'acquisto di una nuova autoambulanza, in sostituzione del vecchio mezzo del gruppo varedese, la cui sede si trova in via Scarlatti 11, telefono 0362/583380.

Approvato il Piano Diritto allo Studio

Il Comune difende la scuola dai tagli

Anche quest'anno l'Amministrazione garantirà a tutti il sacrosanto Diritto allo Studio. Con tutte le risorse economiche e umane che ha saputo reperire, nonostante le molte difficoltà da superare. L'apposito Piano è stato approvato dal consiglio comunale a fine settembre. L'importante documento non può non tenere in massima considerazione la Riforma Moratti, che proprio quest'anno,

anche se parzialmente, è entrata in vigore. La scuola vive dunque una fase complessa di adeguamento, che vale per le istituzioni, per gli operatori e per le strutture. Nell'ambito di questa evoluzione, l'Amministrazione si trova ad affrontare il più difficile dei problemi, cioè mantenere e magari accrescere i livelli qualitativi dei suoi interventi, a fronte di risorse in forte diminuzione (dal decreto

"taglia spese" alla riduzione negli ultimi anni dei trasferimenti statali). Ma Varedo ha deciso di accantonare, per quanto possibile, le difficoltà finanziarie, almeno nel settore scolastico, salvaguardandolo dai tagli: restano quindi i contributi alle scuole per il miglioramento dell'offerta formativa per i ragazzi; rimangono e anzi aumentano gli stanziamenti per i servizi come la mensa, il trasporto, il pre-

Popolazione scolastica anno 2004-2005

Istituto Comprensivo "Aldo Moro e Martiri di Via Fani"

(dirigente scolastico dott. Giuseppe Ordioni)

	Aluni	Sezioni/Classi
Scuola dell'infanzia Andersen	160	6
Scuola primaria Aldo Moro	228	11
Scuola primaria Kennedy	151	8
Scuola secondaria primo grado Aldo Moro	138	6
Totale	677	31

Istituto Comprensivo "Bagatti Valsecchi"

(dirigente scolastico dott. Vito Patti)

	Aluni	Sezioni/Classi
Scuola dell'infanzia Donizetti	215	8
Scuola primaria Bagatti Valsecchi	211	11
Scuola secondaria di primo grado G. Agnesi	256	12
Totale	682	31



post scuola, utilissimi per le famiglie; ci sono maggiori investimenti per il sostegno degli alunni più deboli perché disabili o in situazioni di difficoltà. Ma non solo: il Comune nel corso dell'anno promuoverà una capillare indagine sulla soddisfazione degli utenti dei servizi scolastici. Ragazzi e genitori saranno chiamati a dire la loro sulle varie attività, esprimendo giudizi, osservazioni, critiche, consigli. L'indagine, che rientra

nell'ambito di una più vasta azione che comprenderà anche l'asilo nido, lo Spazio Gioco e l'assistenza domiciliare agli anziani, servirà per valutare la percezione che hanno gli utenti della qualità dei servizi comunali. L'utilità dell'indagine non si esaurirà nella conoscenza ma sarà completata in una seconda fase con le azioni migliorative e correttive necessarie per andare incontro alle esigenze dei cittadini.

Cambiano le modalità di pagamento

Mensa, parola d'ordine qualità

Non solo un momento per soddisfare un bisogno primario dell'uomo, quello di mangiare, ma anche un'occasione educativa, in cui trasmettere agli alunni sane abitudini alimentari. È questo uno dei cardini principali della refezione, come intesa nelle scuole cittadine. L'anno appena iniziato presenta numerose novità: anzitutto, il servizio funzionerà solo nei giorni e per gli alunni per cui è prevista la prosecuzione delle lezioni nel pomeriggio, così da razionalizzare la spesa, in ulteriore aumento rispetto all'anno precedente. Razionalizzazione perseguita anche nell'erogazione del servizio, attraverso una migliore suddivisione dei vari compiti fra il personale comunale e quello della ditta specializzata che ha l'appalto. Novità anche nel regolamento della Commissione Mensa: è stata prolungata la durata dell'importante organo, in maniera da consentire un migliore funzionamento dello stesso. La Commissione dovrà controllare sulla qualità del servizio erogato e sorvegliare il buon andamento della ristorazione, insieme al Servizio Medicina Scolastica dell'Asl 3. Lo stesso braccio operativo dell'Azienda sanitaria locale ha predisposto i menu e le diete speciali. Un'altra innovazione riguarda il pagamento: l'Amministrazione intende introdurre la procedura del pasto "prepagato" tramite appositi ticket acquistati in precedenza. Molti gli scopi: sarà più costante e uniforme il flusso di denaro con effetti benefici per il Bilancio comunale, sarà sgravato di lavoro l'ufficio scuola, saranno evitati i lunghi contenziosi che spesso si aprono con gli utenti morosi.

Costo previsto anno 2004-2005 558.453 euro
Costo anno 2003-2004 505.445 euro

Aiuti, sostegni e soldi a tutto campo

Mano tesa a chi è in difficoltà

La vasta mappa dei servizi offerti dal Comune per la scuola si compone anche di altri tre importanti interventi: il più particolare è quello denominato "La Stanza dei segreti", un innovativo e significativo progetto di sostegno psicologico che va avanti da alcuni anni per gli alunni che attraversano un momento di grave difficoltà dovuto a problemi personali, familiari, di relazione o altro. Oltre che come valvola di sfogo per i ragazzi e opportunità per loro di cercare la migliore via di uscita dai problemi, è anche un supporto per i docenti per la loro preziosa opera di prevenzione del disagio. È il disagio economico quello che vuole lenire, invece, il secondo intervento, cioè l'assegnazione da parte del Comune di contributi ai ragazzi che non vivono in famiglie agiate per l'acquisto dei sempre onerosi libri di testo. Il terzo obiettivo è quello di favorire l'integrazione degli alunni stranieri che frequentano le scuole locali, attraverso un supporto educativo basato sulla mediazione culturale. In quest'ultimo caso si tratta di un progetto che coinvolge gli altri Comuni facenti parte del Piano di Zona locale, cioè Desio, Cesano, Nova, Muggiò e Bovisio.

Assistenza e sorveglianza sui bus

Trasporto, a scuola in sicurezza

Non solo il servizio in sé, con il comodo e veloce tragitto casa scuola gestito da due ditte private, ma anche la necessaria assistenza e la sorveglianza sui bus, offerte dalla Cooperativa Punto Service, per seguire i ragazzi e permettere loro un viaggio in tutta serenità. Anche quest'anno, il Comune garantisce questa importante attività, che rientra sempre nell'ottica di andare incontro alle esigenze delle famiglie, dei genitori che per problemi lavorativi o di altro genere non hanno la possibilità di accompagnare i propri figli in classe. Il servizio viene garantito negli orari di apertura e di chiusura delle scuole 5 giorni alla settimana, più l'andata per le medie al sabato mattina. Ben 110 gli iscritti.

Spesa anno 2004-2005 80.975 euro
Spesa anno 2003-2004 77.527 euro



Aumentati i fondi per il sostegno scolastico

Il Comune a fianco dei disabili sui banchi



Garantire a tutti gli alunni uguali opportunità di partecipare al mondo della scuola e all'offerta formativa. Andando incontro soprattutto a coloro che, purtroppo, non sono facilitati in questo processo di inserimento e condivisione della realtà scolastica. Più ancora che negli anni passati il Comune ha deciso di tendere una mano verso i ragazzi portatori di handicap o in grave difficoltà, per accompagnarli e sostenerli, dando loro modo di sentirsi parte integrante, viva e attiva, della

giornata in classe. Accanto all'intervento di sostegno didattico messo in atto dal personale della Regione, il Comune propone un intervento di assistenza specialistica, predisposto sulla base delle richieste delle scuole stesse, indispensabile per garantire la frequenza degli alunni disabili. Il personale educativo fornito dal Comune tramite una cooperativa specializzata ha soprattutto il compito di favorire l'autonomia e la comunicazione degli alunni e integra non solo le funzioni del

personale regionale, ma anche la loro disponibilità oraria, che si rivela sempre insufficiente per soddisfare il reale bisogno. Nei mesi scorsi si è registrato un consistente aumento delle richieste di intervento degli istituti e degli specialisti. Rispetto al passato anno scolastico, nel quale sono state fornite complessivamente 152 ore di assistenza specifica, l'incremento delle richieste è andato oltre il 30% (204 ore). Le difficoltà finanziarie comuni a tutti gli enti pubblici hanno messo il

Comune di fronte al grosso problema di come reperire i fondi per venire in aiuto di questa fascia debole della popolazione. E tramite una razionalizzazione dei servizi scolastici non essenziali, l'Amministrazione è riuscita a rintracciare dei soldi in più: grazie a questo sforzo si è riusciti a stanziare per il progetto di sostegno oltre 90 mila euro contro i 72 mila dello scorso anno. Le ore di assistenza specialistica per i ragazzi disabili e in difficoltà saranno dunque 180, il 18% in più che nel 2003.

Servizio prima e dopo l'orario

La scuola si fa più lunga

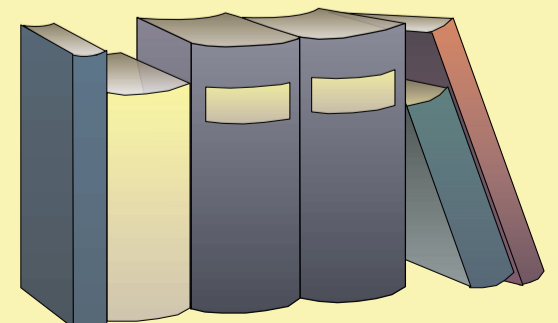
Nessun problema per i genitori che lavorano. Anche per l'anno in corso nelle scuole materne ed elementari è in funzione il servizio di pre e post-scuola (dove si raggiunge il numero minimo di 5 alunni per plesso). Un vero e proprio "salvagente" per le coppie che hanno grandi problemi di orari a causa delle proprie attività lavorative e che in certe fasce della giornata non saprebbero a chi affidare i propri figli. La soluzione è appunto offerta dal servizio, che è attivo dalle 7.30 alle 8.30, prima del suono della campanella, e dalle 16 alle 17.30, quando la campanella è suonata di nuovo per dare il via libera agli studenti. In questi momenti gli alunni rimangono a scuola, con personale specializzato della Cooperativa Punto Service, e possono partecipare a iniziative di svago ed educative. Sono 121 gli iscritti.

Spesa anno 2004-2005 28.945 euro
Spesa anno 2003-2004 27.539 euro

Per loro il massimo dei voti Borse di studio per gli alunni migliori

Un "assegno" davvero niente male, quello che si sono portati a casa domenica 10 ottobre, 12 alunni varegesi che l'anno scorso sono riusciti a concludere il percorso delle scuole medie con un brillante "ottimo" in pagella: 250 euro che potranno utilizzare come meglio vorranno (genitori permettendo) magari concedendosi un bel regalo, comprandosi dei libri per appesantire ulteriormente il proprio bagaglio culturale, o mettendoli in banca per pagarsi i futuri studi; ma soprattutto un incentivo a continuare così, a impegnarsi al massimo per mantenere lo stesso livello. La cerimonia di premiazione si è svolta in aula consiliare, alla presenza delle autorità comunali e scolastiche: i 12 studenti modello hanno ricevuto le borse di studio e i meriti applausi, sotto lo sguardo dei genitori. Sono 3 mila, tirate le somme, gli euro che l'Amministrazione Comunale ha voluto investire anche quest'anno per valorizzare questi ragazzi.

Gabriele Bergna	(Bagatti Valsecchi)
Lucia Campana	(Bagatti Valsecchi)
Giulio Cassano	(Bagatti Valsecchi)
Brunna Madeira De Souza	(Bagatti Valsecchi)
Martina Goffredo	(Bagatti Valsecchi)
Alice La Procina	(Bagatti Valsecchi)
Arianna Ortisi	(Bagatti Valsecchi)
Alberto Parravicini	(Bagatti Valsecchi)
Sara Riva	(Bagatti Valsecchi)
Silvia Argentero	(Aldo Moro)
Ilaria Arnaboldi	(Aldo Moro)
Valentina Rugger	(Aldo Moro)



Taglia spese: Comuni nei guai

Alcuni servizi a rischio

L'emanazione e la rapida conversione del Decreto Legge n. 168/2004, definito "taglia spese", assesta un duro colpo agli enti locali sia in termini istituzionali che, concretamente, sulla loro finanza e sui servizi resi ai cittadini. Per tutti i Comuni, quindi anche Varedo, un boccone molto amaro, che comporta grosse difficoltà a mantenere gli stessi servizi, in termini di qualità e quantità, offerti ai cittadini. Bisognerà dunque fare i "salti mortali" per garantire il meglio per la popolazione. L'onere su base annua che i Comuni italiani dovranno sopportare per rispettare il taglio della spesa corrente per

consumi intermedi varato dal Governo con il decreto del 9 luglio è di 1,52 miliardi di euro. L'applicazione è su tutte le spese programmate non impegnate alla data di entrata in vigore del decreto stesso fino alla conclusione dell'esercizio



finanziario. Si tratta quindi di una misura che, salvo delle eccezioni, agisce non sulle spese sostenute, ma su quelle da sostenere. Preserva, ovviamente, i contratti in corso già conclusi agendo solo sulla spesa residua. Ma dove va a colpire, di preciso, il taglio: che cosa è la spesa per consumi intermedi? In sostanza, nella dicitura "spesa per consumi intermedi" possono essere compresi tutti i costi che i Comuni sopportano per acquistare beni e servizi comprese le prestazioni necessarie per erogare servizi ai cittadini, eccezione fatta per quelli relativi ai non meglio specificati "diritti sog-

gettivi". Esemplificando, si può ritenere che vi siano comprese le spese relative a: illuminazione pubblica, manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili, politiche per la mobilità e trasporto pubblico locale, servizi sociali, diritto allo studio, cultura, sport, sicurezza locale, marketing territoriale, acquisti di beni, contributi assistenziali, spese per il funzionamento della "macchina comunale". L'intenzione dell'Amministrazione di Varedo è ovviamente quella di sacrificare il meno possibile, soprattutto nei settori essenziali per la cittadinanza, ma non sarà impresa facile.

Gruppo Consiliare di Minoranza



L'autunno dell'amministrazione Daniel

Siamo a settembre 2004, se dovessimo fare un puro conto matematico di ciò che era stato promesso e di ciò che è stato realizzato, porterebbe ad un numero con davanti un meno. Non abbiamo alcuna intenzione di ribadire che la vendita delle reti metano e acqua è stata mal gestita, però stiamo a vedere l'effetto delle affermazioni fatte dal vice sindaco quando ci ha infilati nella SIB? Essere in una società piccola con pochi soci ci consente di avere più peso politico e decisionale? Vediamo cosa succederà quando entrerà a far parte di questa società un nuovo socio che gestisce il metano. Gli effetti delle mancate entrate del metano però li abbiamo sentiti. I cittadini si sentono dire con una certa frequenza che il Comune non ha soldi. Prima è lo stato centrale che non trasferisce denari poi è la legge Moratti, quanto è facile incolpare gli altri, ma la vecchia e sana autocritica berlingueriana la memoria dov'è finita? Non volendo fare politica ritorniamo ai nostri problemi quotidiani, parliamo di strade, quelle riviste e rimesse a posto, risultano più strette, non sono pochi i casi di incidenti segnalati su quelle già operative. Le rotonde sono diventate la soluzione a molti problemi, ma quando sono soggette a scelte avventate diventano dei problemi (vedi l'asse Monza-Saronno soprattutto in corrispondenza all'incrocio con via Palermo e la futura rotonda CASTORAMA). Anche la gestione degli uffici comunali merita un'analisi, ci siamo riempiti di consulenti, sono state suddivise le funzioni dei responsabili per ottenere due posti, ma voi cittadini che ritorno avete avuto? Il fegato ingrossato, con l'apertura delle scuole, per i problemi legati con la gestione del servizio di refezione. L'autunno porta anche la vendita delle proprietà immobiliari nel condominio Erica, dove sono collocati la Polizia Municipale e l'ASL, dovranno spostarsi al piano terra del secondo lotto della San Giuseppe ma la vendita dell'immobile e il completamento dello scheletro della Corte S. Giuseppe sono poco chiari finiremo col pagare l'affitto ai nuovi proprietari? Ci fermiamo speriamo noi e Voi di ottenere qualche risposta certa.

Gruppo Consiliare di Minoranza



Ma... come spendono i nostri soldi!

..... Adesso sentiremo la sinistra varedese lamentarsi del fatto che il governo vuole risparmiare denaro pubblico e diminuire i trasferimenti ai comuni.....
Ma basta fare un salto per Varedo e si capisce che la sinistra varedese ha poco da lamentarsi. Questa volta lasciamo da parte le centinaia di milioni buttate per i nuovi posti da funzionari e consulenti inventati dal Sindaco Daniel.
Diamo un'occhiata ai lavori pubblici proposti dall'Assessore Mauri.
- **Ex-municipio - ristrutturazione:** doveva essere completata entro dicembre 2003. ma oggi 27 settembre 2004 i lavori non sono ancora finiti. Ma ci domandiamo questi 10 mesi di ritardo (*fino ad ora*) porteranno a spese aggiuntive rispetto al preventivo?
- **Via Palermo - adeguamento:** ci chiediamo se il mercato settimanale dovrà essere spostato in altra sede come mai spendono centinaia di milioni per gli impianti idrici, elettrici e sanitari sulla sede stradale.....???
E poi ancora..... perché rifare i marciapiedi se gli autocarri del mercato ci parcheggiano ancora sopra? Saremo costretti a rifarli nuovamente...
- **Via Napoli - marciapiedi:** siamo sicuri che i veicoli a servizio delle attività produttive delle vie limitrofe riescano a passare indenni? Sicuramente no!!! Quindi per poter accedere ai propri ingressi, noi cittadini, saremo costretti a danneggiare le nostre auto.....!!!
- **Via Madonna - marciapiedi:** tanto per cominciare un inizio dei lavori molto approssimativo, senza la adeguata segnaletica stradale che indicasse deviazioni varie e lavori in corso e in più era già stato segnalato all'Assessore Mauri che il pullman non sarebbe più riuscito a curvare in via Galvani, ed infatti il progetto non è cambiato e il pullman, naturalmente, non riesce a passare.....!!!
Sarebbe opportuno che l'assessore Mauri portasse in commissione urbanistica i "suoi" progetti **prima** di appaltarli....
Ecco solo quattro esempi di lavori pubblici, ma quattro esempi di cattivo uso del denaro pubblico, il nostro denaro.....!!! Infine, due piccoli ma significativi incisi:
i parcheggi della piazza della stazione FNME fino a luglio erano usati dalle persone che andavano a lavorare in treno, ora questi parcheggi sono tutti a disco orario ma come mai?
E poi, ancora, la **Corte S. Giuseppe** sarà il primo esempio di nuova costruzione che volge le spalle alla piazza. Un bel muro sarà il fronte principale!!!
Un invito sincero: facciamo tutti un bel giro per Varedo.... per CREDERE!!!!

Gruppo Consiliare di Minoranza



Un cammino di incontro e riflessione

Finalmente questa maggioranza ha considerato fondate le nostre segnalazioni presentate nel lontano 2002, infatti, nel bilancio 2004 abbiamo visto recepito buona parte delle nostre proposte, facenti parti del programma condiviso da questa maggioranza, che vedeva lo S.D.I. AL SUO INTERNO.
Da qualche mese, è stato avvertito da alcuni esponenti della maggioranza, la necessità di verificare con lo S.D.I., le ragioni che avevano indotto il nostro partito ad assumere posizioni sempre più dure, che dopo più di un avvertimento politico, sulla non rispondenza della maggioranza sul programma concordato sfociavano con il distacco dello S.D.I. dalla maggioranza medesima.
Come si può ben verificare dai documenti di critica, si faceva presente che il posto dello S.D.I. è uno solo, cioè quello del centro sinistra, per poter contribuire alla costruzione di un vero partito riformista.
Siamo perciò soddisfatti di questi accadimenti.
Tuttavia dobbiamo segnalare la necessità che vi sia sempre più un discorso collegiale tra i partiti di centro sinistra che ancora oggi manca, infatti, a quanto sappiamo questa maggioranza ha sostituito l'assessore Di Leonardo e lo S.D.I. non è stato consultato, né tanto meno informato, con questo non si vuole rivendicare nulla, ma solo maggiore attenzione dopo le ultime verifiche.
Vogliamo sperare che le aperture politiche che ci sono state nei riguardi dello S.D.I. non siano frutto di bassi calcoli politici, ma al contrario siano l'insorgenza di una nuova volontà di operare per recuperare sempre più consensi.
Invitiamo comunque tutti gli esponenti che rappresentano la sinistra ad intraprendere un cammino di incontro e di riflessione per raggiungere un consenso democratico sul conseguimento degli obiettivi del programma.

I Consiglieri comunali dello S.D.I.

SPAZIO ASSOCIAZIONI

Club Modellisti

Una grande passione per il "piccolo"

La loro passione li porta a girare per tutto il nord Italia, per partecipare a mostre e iniziative tutte incentrate sul loro passatempo preferito: il modellismo. Sono i venti e oltre soci del Club Modellisti Varedo, una particolare associazione cittadina che proprio quest'anno ha speso le dieci candeline. Il gruppo ha festeggiato con una mostra-concorso di livello nazionale, che ha richiamato nella palestra della scuola Bagatti Valsecchi oltre 90 espositori da diverse città italiane, come Bologna, Arezzo, Torino, la Val di Susa, ma anche dall'hinterland milanese e

dal capoluogo. Ben 300 i modelli rimasti in esposizione, di tutti i tipi, dalle macchine ai carri armati attraverso le navi. Negli ultimi giorni i soci sono stati protagonisti di una mostra a Brescia. L'associazione è sempre aperta a nuove adesioni, per accogliere altri amici con la stessa passione per le riproduzioni in miniatura. I modellisti si incontrano tutti i venerdì sera dalle 21 nella sede di via Donzetti 3. Qui bisogna rivolgersi per informazioni, oppure si può trovare l'identikit del sodalizio cliccando sul sito www.clubmodellistivaredo.com.

Centro Studi Politeama Artiterapie

L'arte per stare un po' meglio

È una delle associazioni più "giovani", ma anche più attive della città. Sicuramente una di quelle instancabili, nel proporre iniziative per tutte le fasce d'età e soprattutto per le fasce deboli della popolazione. Parliamo del Centro Studi Politeama Artiterapie, che ha due obiettivi principali: diffondere il benessere tramite le arti e le artiterapie, organizzare eventi culturali e sociali. Le iniziative "ordinarie" del gruppo sono la scuola di musica (flauto, pianoforte, chitarra, sax e clarino), sedute individuali di musicoterapia e arteterapia, organizzazione di

terapie non farmacologiche, l'allestimento di laboratori creativi. I destinatari sono bambini, adulti, anziani, diversamente abili, malati psichiatrici, persone svantaggiate. Ci sono poi una serie di idee che vengono sviluppate di volta in volta, con grande fantasia e creatività. Il Centro Studi può vantare 6 anni di vita e oltre 50 soci. Il tutto si svolge presso la sede di via Madonna 54, dove si possono trovare gli operatori da lunedì a venerdì. Il numero di telefono da contattare, per informazioni, adesioni e via dicendo è 0362-544477.

Orario ricevimento della Giunta Comunale

(È sempre gradita la prenotazione tramite appuntamento telefonico: 0362/5871)

Sergio Daniel (Sindaco):
sabato 9.30/12.30 su appuntamento
(per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli
(Bilancio, Progetti Speciali, Personale):
lunedì e sabato 9.00/12.00 su appuntamento

Ruggiero Dascanio
(Sicurezza, Pubblica Istruzione, Comunicazione, Commercio, Protezione Civile):
giovedì 14.00/16.00 su appuntamento

Luisa Decarli
(Urbanistica):
giovedì 16.30/17.30 su appuntamento

Mauro Mauri
(Ambiente Urbano, Lavori Pubblici):
giovedì 10/12 su appuntamento

Fernando Borsani
(Servizi alla Persona) martedì 10.00/11.30

Fabrizio Figini
(Sport, Cultura, Tempo Libero, Giovani):
giovedì 9.30/11.30 su appuntamento



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Ass. all'Informazione
Ruggiero Dascanio
Segreteria
Monica Barlassina

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa
Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI)
tel. 02.972111

Progetto del gruppo varedeese nelle scuole elementari e medie "Informare è prevenire": la Protezione incontra gli alunni

La Protezione civile entra in classe per insegnare ai bambini come affrontare le situazioni di pericolo. I "volontari in giallo" di Varedo hanno, infatti, messo a punto il progetto "Informare è prevenire", che li vedrà impegnati nelle scuole elementari e medie. Lo scopo è spiegare agli studenti l'attività svolta dal gruppo di volontari all'interno del territorio. Tre le fasi del progetto. Innanzitutto, gli uomini della Protezione civile assisteranno i ragazzi nelle prove di evacuazione degli edifici scolastici, già previste nei piani di emergenza delle scuole. Poi, si terrà un ciclo di lezioni rivolte ai ragazzi di quinta elementare, focalizzate sui



temi della prevenzione e del soccorso. I bimbi più piccoli - dalla prima alla quarta elementare - saranno impegnati a realizzare temi e disegni sulla Protezione civile, mentre

agli alunni delle medie sarà affidata l'elaborazione dei testi, che verranno impaginati e daranno vita all'opuscolo del progetto "Informare è prevenire". È previsto anche l'interven-

to del nucleo provinciale della Protezione civile, che potrebbe mettere a disposizione delle scuole le proprie attrezzature, mentre i volontari di Varedo realizzeranno una serie di pannelli dimostrativi sulle operazioni svolte sul territorio negli ultimi anni. Il clou del progetto è in programma alla fine dell'anno scolastico, quando i ragazzi saranno impegnati in prove di evacuazione, con il supporto anche della Polizia locale, dei Vigili del fuoco e della Croce Rossa, oltre che della Protezione civile varedeese. Terminate le esercitazioni, tutti i lavori saranno esposti e agli alunni verranno rilasciati attestati e riconoscimenti.

Aiuti regionali per le famiglie In Comune per un affitto meno caro

Il caro-affitti è da tempo un dato di fatto, che mette in difficoltà numerose famiglie che devono convivere, ogni mese o ogni tre mesi, con questo onere che talvolta può anche trasformarsi in un incubo. Chi si trovasse in queste condizioni può trovare un aiuto concreto in Comune. È qui infatti che bisogna ritirare e riconsegnare le domande per ottenere i contributi messi a disposizione dalla Regione (con una legge del 2000) per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Per avanzare la richiesta occorre dimostrare precisi requisiti, fra i quali: la residenza in Lombardia, nessun componente della famiglia deve essere proprietario di un alloggio, nessun componente deve aver ottenuto contributi pubblici per l'acquisto di una casa, il contratto d'affitto deve essere regolarmente registrato e l'abitazione più piccola di 110 metri quadri (a meno che la famiglia non abbia più di 5 componenti). Sono esclusi dal contributo gli alloggi Aler o del Comune. La cifra erogata varia a seconda di una serie di parametri. Le richieste devono essere presentate in municipio, c'è tempo fino al 17 dicembre.

Ben 26 anni di meritevole attività Un varedeese premiato per il lavoro

C'è anche un cittadino varedeese fra coloro che il 20 giugno sono stati premiati nella prestigiosa cornice del teatro Arcimboldi di Milano per aver contribuito alla crescita e allo sviluppo dell'economia locale e del Paese. Si tratta di Giovanni Zerella, titolare della ditta Airis, che svolge una lodevole attività lavorativa da ben 26 anni. L'occasione era il premio "Milano Produttiva", promosso dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano, giunto alla 15esima edizione. Al nostro concittadino è stata consegnata una medaglia d'oro. "Un attestato di stima e di profondo rispetto - ha spiegato il presidente dell'ente organizzatore Carlo Sangalli - a tutti coloro che con il proprio lavoro e il proprio impegno professionale contribuiscono giorno dopo giorno alla crescita competitiva del sistema milanese d'impresa e della cultura imprenditoriale". Il sindaco Sergio Daniel, appresa la notizia, si è complimentato con Zerella con una lettera: "Persone col suo spirito di iniziativa danno un particolare significato alla nostra città - ha scritto - e ritengo non debbano passare sotto silenzio".

Ha lasciato la città

Grazie a suor Angela



La città tutta, comprese le autorità comunali, e in particolare i parrochiani di Varedo, hanno salutato in giugno suor Angela Pirola. La religiosa, dell'ordine san Giuseppe Cottolengo di Torino, ha lasciato la città dopo 13 anni di intensa attività religiosa e sociale. Era giunta infatti nel 1991 e da allora si è sempre messa a

disposizione della comunità, specialmente nell'oratorio femminile, dove ha insegnato a mamme, ragazze e bambine, oltre a un'educazione corretta e principi importanti, anche attività creative come il ricamo, la pittura. Per lei è stata organizzata una "Giornata della riconoscenza", per il saluto e il ringraziamento finale.

Notizie dal Grugnotorto

Finalmente 20 mila metri quadrati di terreno alla Valera sono di proprietà del Comune. Una notizia importante per il Parco, poiché si tratta della prima acquisizione definitiva di aree all'interno del polmone verde. L'amministrazione è riuscita ad entrarne in possesso, e quindi a renderla in futuro fruibile dagli utenti del Parco, chiudendo una annosa vicenda con Esselunga.



In occasione dell'iniziativa nazionale, diventata ormai una tradizione, chiamata "Puliamo il mondo", è stato tirato a lucido anche il Parco. Due in particolare le aree dove decine di volontari, piccoli e adulti, insieme ai circoli locali di Legambiente, hanno concentrato i loro sforzi ecologici: l'Oasi dei Gelsi a Palazzolo e il parco di Sant'Eusebio a Cinisello.

Importanti novità sono in vista per la gestione e l'utilizzo del Parco: i sei Comuni compreso Varedo, quattro dei quali hanno cambiato amministrazione nelle elezioni di giugno, stanno ragionando sulla futura forma di direzione dell'area. Inoltre è in fase di studio il regolamento d'uso del Parco, indispensabile per dettare le norme di comportamento sul territorio.

Nelle scorse settimane gli uffici hanno pubblicato la seconda edizione della cartina del Parco, utile per chi vuole conoscerne l'ambiente, gli angoli più significativi, le strutture. Inoltre sono state pubblicate anche le carte con gli itinerari che si possono seguire per scoprire tutte le bellezze naturali che il polmone verde può offrire ai visitatori.

REDSKY

BY BIG BEN

PIZZA & ALTRO ANCORA

Via Merano, 15 - Valera di Varedo (Mi)
Tel. 0362 554250 - Cell. 338 5637060

da **REDSKY** troverai...

...gustose pizze al metro o classiche cotte nei due forni a legna secondo la migliore delle tradizioni partenopee, ottime portate della cucina mediterranea

...il venerdì anche con musica dal vivo e karaoke...

...ti aspettiamo!

Pizza e menù d'asporto

Consegna a domicilio

Chiuso il martedì

Sito internet in evoluzione

Un click e sei dentro la città

Sono in molti i cittadini che lo hanno già scoperto, ma per coloro che ancora non hanno provato vale la pena di ricordare questa preziosa opportunità: il Comune non si trova più solo in via Vittorio Emanuele II. Dal 9 febbraio di quest'anno ce ne è anche un altro, "virtuale" ma molto utile, all'indirizzo www.comune.varedo.mi.it. È qui che si trova il sito internet ufficiale della città, allestito con criteri di tempestività, chiarezza, completezza e trasparenza per avvicinare l'istituzione al cittadino. Andandolo a "trovare" addirittura a casa o in ufficio. È comodamente seduti davanti a una scrivania infatti che si può trovare l'informazione cercata su tutto quanto riguarda l'Amministrazione Comunale, la città, le sue realtà, il territorio, le manifestazioni. Con notizie sempre fresche, informazioni utili e qualche curiosità. Una delle ultime sezioni attivate riguarda inoltre tutti i lavori pubblici avviati di recente, con tanto di documentazione fotografica. Un modo per spiegare ai cittadini che cosa si sta realizzando, dove sono stati aperti i cantieri, e per far capire come i temporanei disagi talvolta inevitabili sono il

prologo di un miglioramento funzionale e/o estetico dell'abitato. Per la comunicazione diretta fra il Palazzo e la popolazione è poi attivo l'indirizzo e-mail urp@comunevaredo.it. Una delle "comodità" del sito, inoltre, è la possibilità di scaricare da casa tutta la modulistica che altrimenti si troverebbe solo in municipio. Ma presto ce ne saranno anche altre, per un progetto al quale la giunta crede molto e che sarà sempre in evoluzione. Contando sulla risposta dei cittadini che finora, analizzando i dati sul numero dei visitatori e delle pagine web sfogliate, non è mancata (da tenere conto il calo fisiologico di agosto a causa delle partenze per le ferie).

	Visitatori	Pagine
Febbraio	908	7.888
Marzo	1.327	6.406
Aprile	1.264	5.233
Maggio	1.766	7.499
Giugno	1.993	8.343
Luglio	2.025	7.458
Agosto	1.460	4.712

Già presidente della stessa Commissione Borsani nuovo assessore ai Servizi Sociali

C'è un volto nuovo, nella squadra di governo capitanata dal sindaco Sergio Daniel. Si tratta di Fernando Borsani, 64 anni, del gruppo "Lista Civica - Margherita", che è stato nominato assessore ai Servizi Sociali. Borsani ha fatto il suo esordio come membro della giunta durante il consiglio comunale di martedì 28 settembre. La sua presenza nel parlamentino non è comunque nuova: il pensionato si è solo spostato dai banchi della maggioranza (si è dovuto dimettere come consigliere) a quello dell'esecutivo. Farà sicuramente valere l'esperienza già acquisita, nel suo settore di competenza, come presidente della Commissione Servizi Sociali. È con lui che l'amministrazione intende continuare al meglio sulla strada intrapresa per la valorizzazione delle politiche sociali e la difesa delle cosiddette fasce deboli della popolazione.

"Ho accolto questa nomina con soddi-

sfazione ma anche con grande senso di responsabilità - spiega il neo assessore -. Prima di accettare ho riflettuto a lungo perché so che il mio nuovo compito è molto impegnativo e cercherò di affrontarlo nella maniera migliore possibile. Senz'altro continuerò il lavoro iniziato negli anni scorsi dall'ex assessore Giovanna Di Lonardo, che abbiamo impostato insieme. L'obiettivo è quello di dare attenzione prioritaria agli anziani e ai poveri che purtroppo sono sempre più poveri. Poi promuoveremo ancora l'affido familiare e il sostegno delle persone con handicap. Il tutto tenendo presente le risorse umane ed economiche, a cui tutto è inevitabilmente vincolato". La delega alla Pubblica Istruzione, che fino ad alcuni mesi fa era anch'essa della Di Lonardo, è stata invece affidata all'assessore Ruggiero Dascanio.

Orari sportelli Uffici Comunali

Dal 5 aprile 2004

Ufficio Protocollo:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Tributi:

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Metano:

lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 11.30

Ufficio Anagrafe:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì dalle 16.30 alle 17.30
Sabato dalle 9.00 alle 12.00

Ufficio Scuola:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Servizi Sociali:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Ragioneria:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Difensore Civico:

martedì e venerdì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Segreteria:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Messi:

martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
(o su appuntamento telefonico)

Ufficio Personale:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Ufficio Lavori pubblici:

- Area amministrativa:
dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Area tecnica:
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio edilizia privata

- Area amministrativa:
dal lun. al ven. dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30
- Area tecnica:
martedì e giovedì dalle 10.00 alle 12.00

Ufficio Commercio:

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30
martedì e giovedì dalle 16.30 alle 17.30

Biblioteca:

lunedì dalle 14.30 alle 18.15
martedì, mercoledì, giovedì, venerdì dalle 9.30 alle 12.00
e dalle 14.30 alle 18.15
sabato dalle 9.00 alle 12.30

Polizia Municipale:

dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30
lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle 16.30 alle 17.30

LUCA TRASLOCHI

- TRASPORTI
- MONTAGGIO ARREDI
- NOLEGGIO PIATTAFORME
- TRASLOCHI
- MODIFICHE ARREDI
- DEPOSITO CUSTODITO

PREVENTIVI GRATUITI !!!

GRUPPO LUCA S.R.L.

MONTAGGIO ARREDAMENTO: MOBILI PER UFFICIO, PARETI MOBILI E ATTREZZATE, ARMADIATURE SU MISURA

I.S.I.A. SAS Impresa Servizi Integrati per Arredamento

SERVIZI DI ASSEMBLAGGIO PER CONTO TERZI

VAREDO (MI) ITALY
www.lucatraslochi.it
tel. 0362.554546 fax. 0362.554385

Numero Verde
800 - 90.79.79